

Arcidiocesi di Vercelli

SANT'EMILIANO VESCOVO

11 settembre - memoria



Emiliano (sec. V-VI), fu probabilmente il decimo vescovo di Vercelli. Della sua vita, prima dell'elezione a vescovo, si sa poco. Pare avesse propensione alla vita austera e ascetica. Diventato vescovo, benché portato alla contemplazione, non trascurò le necessità temporali del suo popolo, come sembra dedursi da una lettera a lui inviata da Cassiodoro, dietro provvedimento di Teodorico, che lo invitava a condurre a termine un acquedotto a beneficio della città vescovile. Con il metropolita di Milano, Lorenzo, partecipò ai sinodi romani del 501, 502 e 504, presieduti dal papa Simmaco. I suoi resti mortali si trovano nell'attuale basilica eusebiana.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Ez 34, 11.23-24

Dice il Signore:

«Avrò cura delle mie pecore e del mio gregge;
mi sceglierò un pastore che le conduca al pascolo
e io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

O Dio, che in sant'Emiliano hai dato al tuo popolo
un pastore attento alle necessità del gregge,
concedi a noi di valerci dei beni temporali che ci doni,
per meglio raggiungere quelli eterni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni
che ti presentiamo nella memoria di sant'Emiliano;
questo sacrificio che cancella i peccati del mondo
sia fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 20, 28

Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito, ma per servire
e dare la vita per tutti gli uomini.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio di sant'Emiliano,
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.